

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 01687/2018 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1687 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da Principe di Lampedusa s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Anna Maria Crosta e Antonino Giaimo, con domicilio digitale come da PEC da registri di giustizia;

***contro***

Presidenza della Regione siciliana e Assessorato regionale delle attività produttive, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici in via Valerio Villareale, n. 6, sono domiciliati per legge;

***nei confronti***

Ecogrin s.r.l.s., Niti s.r.l.s., Travel group s.r.l.s., Ecomac smaltimenti s.r.l.s., Alfonso s.a.s. di Nunzio Marco Alfonso & c., Le dimore dei Principi di Collereale s.r.l., Casa vacanze Aurora s.r.l.s., non costituiti in giudizio;

***quanto al ricorso introduttivo:***

- del decreto n. 1055/8S del 5 luglio 2018, pubblicato sulla GURS n. 31 del 10

luglio 2018, con cui il Dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive dell'omonimo Assessorato regionale ha approvato l'elenco definitivo delle istanze ammissibili, finanziabili, non finanziabili e non ammissibili a valere sull'Avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1\_01 del PO FESR Sicilia 2014-2020, nella parte in cui include l'istanza della ricorrente tra quelle non ammesse a finanziamento per punteggio insufficiente;

- del verbale n. 33 del 7 giugno 2018;

- di tutti gli atti presupposti e preparatori e, in particolare, occorrendo, dell'avviso pubblico relativo alla procedura in contestazione limitatamente all'art. 4.6, comma 2;

quanto ai motivi aggiunti:

- del D.D.G. n. 1791/8S del 18 ottobre 2018;

- del D.D.G. n. 1987/8S del 12 novembre 2018;

- di tutti gli atti presupposti, preparatori, consequenziali e connessi.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza della Regione siciliana e dell'Assessorato regionale delle attività produttive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore, nella camera di consiglio del 7 novembre 2019, il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che la controversia ha ad oggetto l'elenco definitivo delle istanze ammissibili, finanziabili, non finanziabili e non ammissibili relative all'avviso pubblico in esenzione, con procedura valutativa a sportello, sulla linea d'azione 3.5.1\_01 del PO FESR Sicilia 2014-2020, nella parte in cui l'istanza di finanziamento della società ricorrente, identificata con il numero progetto 05PA5520510574, è dichiarata non ammissibile per "punteggio inferiore al minimo richiesto";

Rilevato che la parte ricorrente ha presentato istanza ex art. 71 bis c.p.a., il quale,

come noto, dispone che: *“A seguito dell’istanza di cui al comma 2 dell’articolo 71 (i.e. istanza di prelievo), il giudice, accertata la completezza del contraddittorio e dell’istruttoria, sentite sul punto le parti costituite, può definire, in camera di consiglio, il giudizio con sentenza in forma semplificata”*;

Ritenuto che, ai fini della trattazione anticipata del giudizio di merito in camera di consiglio, ai sensi della succitata norma, è necessaria la sussistenza, oltre che di specifiche ragioni d’urgenza, dell’integrità del contraddittorio, della completezza dell’istruttoria e della non particolare complessità delle questioni da affrontare, in quanto, in caso contrario, vi sarebbe un’indebita surrettizia introduzione di una corsia preferenziale rispetto alla trattazione degli altri ricorsi;

Rilevato che il ricorso è stato notificato, oltre che alle Amministrazioni interessate, solo ad alcuni dei controinteressati (i.e. Ecogrin s.r.l.s.; Niti s.r.l.s.; Travel group s.r.l.s.; Ecomac smaltimenti s.r.l.s.; Alfonso s.a.s. di Nunzio Marco Alfonso & c.; Le dimore dei Principi di Collereale s.r.l.; Casa vacanze Aurora s.r.l.s.);

Rilevato, altresì, che le questioni oggetto della controversia non sono di agevole definizione e vanno approfondite nella sede propria dell’ordinaria udienza pubblica da fissare per la trattazione del merito;

Ritenuto di autorizzare la parte ricorrente, laddove lo ritenga opportuno, a integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso, disponendo, ai sensi dell’art. 52, comma 2, cod. proc. amm., che richiama l’art. 151 c.p.c. che la stessa avvenga mediante pubblicazione, per 30 giorni, sul sito web ufficiale dell’Assessorato regionale delle attività produttive, da effettuarsi entro 5 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest’ultima e di un sunto del ricorso; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della Giustizia amministrativa ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)) su cui potere individuare ogni altra indicazione utile;

Ritenuto di disporre che la prova dell'avvenuta notifica, nei modi e nei termini di cui sopra, venga depositata dalla parte ricorrente in Segreteria nel successivo termine di giorni 5;

Ritenuto, pertanto, di non accogliere l'istanza di cui all'art. 71 bis c.p.a., ma di fissare l'udienza pubblica per la trattazione del merito, in esecuzione dell'ordinanza del CGA n. 81 del 2019,

e di autorizzare l'integrazione mediante pubblici proclami.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima), non accoglie l'istanza di cui all'art. 71 bis c.p.a..

Fissa per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 19 maggio 2020, ore di rito.

Autorizza la notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Spese al definitivo.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 7 novembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

Sebastiano Zafarana, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**

**Aurora Lento**

**IL PRESIDENTE**

**Calogero Ferlisi**

**IL SEGRETARIO**